



Provincia di Modena

Area Amministrativa
Affari generali e Polizia provinciale
Corpo di Polizia Provinciale

Determinazione numero 1594 del 12/09/2022

**OGGETTO: ACQUISTO MANGIATOIE AUTOMATICHE PER CINGHIALI PER IL CORPO DI POLIZIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI MODENA - CIG Z6837B62E0 - CUP G99I22000370005 .
CUP G99I22000370005**

Il Dirigente GAMBARINI PATRIZIA

Il Corpo di Polizia Provinciale, fin dalla sua costituzione, ha garantito e continua a garantire lo svolgimento delle proprie funzioni su tutto il territorio provinciale. Svolge prioritariamente le funzioni di:

- polizia ambientale ed ittico-venatoria;
- soccorso in caso di calamità naturali, catastrofi ed altri eventi che richiedono interventi di protezione civile;
- polizia amministrativa nelle materie di competenza provinciale;
- sicurezza stradale;
- accompagnamento e rappresentanza.

La normativa nazionale in materia di caccia, L. n. 157/92, stabilisce che le Regioni devono prevedere, per la migliore gestione del patrimonio zootecnico, il controllo delle specie di fauna selvatica anche nelle zone vietate alla caccia e lo fanno autorizzando piani di controllo che devono essere attuati dalle “guardie venatorie dipendenti delle Amministrazioni Provinciali”. Sulla falsariga si allinea anche la L.R. n. 8/1994, e successive modificazioni, che assegna i prelievi e gli abbattimenti della fauna selvatica alla diretta responsabilità della Polizia Locale della Provincia.

La Regione Emilia-Romagna, con deliberazione di Giunta n. 2966 del 28 dicembre 2001, ha emanato le direttive relative al soccorso, alla detenzione temporanea ed alla liberazione della fauna selvatica in difficoltà.

Per effetto della legge regionale n. 13/2015 a seguito del trasferimento delle funzioni della Provincia, la Regione Emilia-Romagna è stata competente allo svolgimento delle predette funzioni fino al 31/12/2019. Con legge regionale 6 novembre 2019, n. 23 (art. 9), però, è stato modificato l'art. 40 della Legge Regionale n. 13/2015 e pertanto la competenza rispetto al recupero della carcasse della fauna selvatica su suolo pubblico, dall'esercizio 2020 è di competenza delle Province.

Inoltre, con Delibera di G.R. n. 1973 del 22/11/2021 “Art.19 della Legge n.157/92 e Art.16 della L.R. n.8/1994: PIANO DI CONTROLLO DEL CINGHIALE IN EMILIA-ROMAGNA 2021-2026” come integrata con Delibera di Giunta Regionale n. 2093 del 06/12/2021, la Regione Emilia-

Romagna ha stabilito che anche il recupero e la gestione dei cinghiali rinvenuti malati o feriti nel territorio è di competenza delle Province.

L'attività di contenimento del "cinghiale" ha assunto carattere di duplice emergenza in quanto, oltre ad essere specie di fauna selvatica che produce danni al sistema agricolo, è anche potenziale vettore di diffusione dell'infezione virale della Peste Suina Africana (PSA) che colpisce tutti i suini. Il virus è presente in Italia da diversi anni ma contingentato alla Regione Sardegna. Ora sta destando grande preoccupazione poiché si sta diffondendo in zone che sono a confine della Regione Emilia Romagna, dove vi è una grande concentrazione di allevamenti di maiali, e nel caso in cui dovesse varcare i confini regionali porterebbe ad uccisioni di massa dei suini domestici e conseguenti incalcolabili danni economici alla filiera produttiva.

In tale ambito si inserisce il progetto "EMERGENZE SANITARIE E POLIZIA PROVINCIALE: UNA NUOVA "NORMALITA"!!" CUP G99I22000370005, presentato dalla Provincia di Modena ai sensi dell'art.15, comma 2 lett. b), della L.R. 24/2003 e ss.mm. per l'anno 2022, che ha partecipato al bando Regionale di concessione dei contributi per progetti volti alla innovazione dei Corpi di Polizia Locale degli EE.LL. o dei Servizi di Polizia Locale delle Unioni di Comuni ai sensi dell'art. 15, comma 2 lettera b), della L.R. 24/2003 e ss.mm. (Anno 2022. DGR 184/2022 Bando B) e che è stato ammesso al finanziamento. Questo progetto ha come obiettivi primari non solo la rivitalizzazione economica e sociale dei territori pedemontani e montani attraverso la creazione di una linea di pronto intervento armonico sull'emergenza sanitaria/veterinaria in atto sul territorio nazionale per la presenza del virus da Peste Suina Africana (PSA), ma vuole garantire un'azione tempestiva volta al contenimento del cinghiale attraverso lo sviluppo delle funzioni istituzionali della Polizia Locale ampliandone la capacità di elaborare strategie e soluzioni innovative con competenze differenziate e molteplici per attuare complessivamente la sicurezza della comunità nei confronti di questa specie di fauna selvatica.

Il progetto "EMERGENZE SANITARIE E POLIZIA PROVINCIALE: UNA NUOVA "NORMALITA"!!" CUP G99I22000370005 è articolato su più piani. Prevede, infatti, attività di formazione specifica degli operatori del Corpo di Polizia Locale e di tutte le partnership informali sulla prevenzione e il contenimento dell'infezione da Peste Suina Africana (PSA), prevede attività di monitoraggio con la creazione di squadre di ricerca supportate da strumentazione innovativa finalizzata all'esecuzione dei piani di controllo della specie "Cinghiale" che permettano di prelevare gli animali in sicurezza e su qualsiasi tipologia di terreno.

Per poter svolgere appieno le funzioni assegnate, il Corpo di Polizia Locale della Provincia deve però essere dotato delle strumentazione necessaria alla cattura degli animali selvatici per l'esecuzione di Piani di Controllo quali le mangiatoie per cinghiali che distribuiscono il mangime in modo automatico garantendo un notevole risparmio di tempo agli operatori che altrimenti dovrebbero recarsi sul posto ogni giorno sottraendolo alle altre attività istituzionali. Queste mangiatoie a motore industriale sono, infatti, dotate di timer analogico alimentato a batterie stilo che permette di programmare e razionare il mangime con intervalli da 3 a 30 secondi e fino a 24 distribuzioni giornaliere con un raggio di pasturazione di circa 10 metri, inoltre sono dotate di un serbatoio che può contenere fino a 18 kg di mangime così da garantire diversi giorni di autonomia.

I distributori automatici di mangime per l'esecuzione dei piani di controllo della fauna selvatica possono essere forniti dalla società Scubla srl con sede in Strada Oselin, n.108 33047 – Remanzacco (UD) – Codice Fiscale/P.IVA – Registro Imprese CCIAA Udine:00540710308 R.E.A. CCIAA Udine: 143177, che ha fatto pervenire un preventivo assunto al protocollo dell'Ente con il n.30688 del 06/09/2022 per una spesa complessiva (IVA al 22% compresa) pari ad € **488,50** per n. 3 distributori di mangime- XPro Kit con timer analogico completi di batteria e n. 3 contenitori conici per mangiatoie automatiche con capienza 18 kg così dettagliata:

Descrizione	Q.tà	Prezzo unitario €	Prezzo totale € IVA esclusa	Prezzo totale € IVA 22% inclusa
Mangiatoia per selvaggina - X Pro Kit con timer analogico, completo di batteria	3	€ 69,59	€ 208,77	€ 254,70
Contenitore conico per mangiatoie automatiche	3	€ 59,51	€ 178,53	€ 217,80
Contributo spese di imballo e trasporto da 20,1 a 30 kg	1	€ 13,11	€ 13,11	€ 16,00
Totale			€ 400,41 (iva esclusa)	€ 488,50 (IVA inclusa)

La stessa società garantisce nel tempo la fornitura a stretto giro, poiché ha la disponibilità immediata delle attrezzature richieste, che quindi potranno essere impiegate con continuità per l'esecuzione dei piani di controllo dal Corpo di Polizia Locale della Provincia entro un lasso di tempo molto contenuto.

Considerato che:

- sono obbligate, le Pubbliche Amministrazioni, a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) ovvero ad altri mercati elettronici istituiti per l'acquisto di beni e servizi solo se di importo pari o superiore a 5.000 € e al di sotto della soglia di rilievo comunitario (art. 1 comma 450 della Legge n. 296/2006) e quindi tale obbligo non sussiste per l'acquisto del materiale di consumo per il Corpo di Polizia Provinciale;

- si è ritenuto quindi di procedere all'affidamento del servizio in modo autonomo mediante affidamento diretto ai sensi degli artt. 60 e 64 del "Regolamento per la disciplina dei contratti" della Provincia, che prevedono la trattativa diretta per le forniture ed i servizi in economia di importo fino a 40.000 euro, garantendo comunque le migliori condizioni economiche per l'Amministrazione in ordine sia alla qualità sia al prezzo.

Ai sensi dell'articolo 3 della Legge 13 Agosto 2010, n. 136 i pagamenti a favore dell'appaltatore saranno effettuati mediante bonifico bancario o postale. Il conto corrente indicato dovrà essere espressamente dedicato alle commesse pubbliche.

L'appaltatore assume espressamente gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata Legge n. 136/2010 e si impegna a inserire, nei contratti con subappaltatori e subcontraenti, apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume analoghi obblighi di tracciabilità, nonché a consentire alla Provincia la verifica di tale inserimento in qualsiasi momento.

Il Responsabile del procedimento è il Dirigente del Servizio Affari Generali e Polizia Provinciale, D.ssa Gambarini Patrizia.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, l'Ente Provincia di Modena, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornire informazioni in merito all'utilizzo dei dati personali, consultabili nel sito internet dell'Ente:

<https://www.provincia.modena.it/servizi/urp/accessibilita-e-note-legali-del-sito/privacy/>.

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è l'Ente Provincia di Modena, nella persona del Presidente della Provincia pro-tempore, con sede in Modena, Viale Martiri della libertà n. 34, CAP 41121.

L'Ente Provincia di Modena ha designato quale Responsabile della protezione dei dati la società Lepida S.c.p.A., contattabile tramite e-mail dpo-team@lepida.it oppure telefonicamente al numero 051/6338860.

L'Ente ha designato i Responsabili del trattamento nelle persone dei Direttori d'Area in cui si articola l'organizzazione provinciale, che sono preposti al trattamento dei dati contenuti nelle banche dati esistenti nelle articolazioni organizzative di loro competenza.

Per quanto precede,

DETERMINA

- 1) di affidare alla ditta Scubla srl, con sede in in Strada di Oselin, n.108 33047 – Remanzacco (UD) – Codice Fiscale/P.IVA – Registro Imprese CCIAA Udine: 00540710308 - R.E.A. CCIAA Udine: 143177, la fornitura di n. 3 distributori di mangime modello X-Pro Kit con timer analogico completi di batteria e n. 3 contenitori conici per mangiatoie automatiche con capienza 18 kg, finalizzate all'esecuzione dei piani di controllo in base al preventivo assunto al protocollo dell'Ente con il n. 30688 del 06/09/2022 per una spesa complessiva pari ad € **488,50 (IVA al 22% inclusa)**;
- 2) di dare atto che è stata acquisita agli atti con prot. n. 31167 del 12/09/2022 autocertificazione in merito ai requisiti previsti dall'art. 80 D.Lgs 50/2016;
- 3) di dare atto che è stata acquisita agli atti con prot n. 31167 del 12/09/2022 comunicazione relativa agli estremi identificativi del conto corrente dedicato ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari e altre dichiarazioni;
- 4) di dare atto che è stato acquisito il Documento Unico di Regolarità contributiva protocollo INAIL n. 33360605 data richiesta 08/06/2022, scadenza validità 06/10/2022 dal quale risulta la regolarità nei confronti di INPS E INAIL;
- 5) di dare atto che il n. CIG è Z6837B62E0 ed il n. CUP è G99I22000370005;
- 6) di impegnare la spesa complessiva di € 488,50 (IVA al 22% inclusa) finanziata con fondi dell'Ente, al Capitolo 424 “acquisto materiali per attività faunistica venatoria” del PEG 2022;
- 7) di dare atto che ai sensi dell'art. 2, comma 3, D.P.R.n. 62/2013, costituisce causa di risoluzione del contratto la violazione degli obblighi di condotta previsti dal codice di comportamento dei dipendenti pubblici, pubblicato sul sito della Provincia di Modena;
- 8) di dare atto che la società ha dichiarato con prot. n. 31167 del 12/09/2022 di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo o aver attribuito incarichi ad ex dipendenti o incaricati della provincia – nel triennio successivo alla loro cessazione del rapporto di lavoro – che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali nei confronti di questa ditta per conto della Provincia stessa negli ultimi tre anni di servizio;
- 9) di trasmettere la presente Determinazione all'U.O. Ragioneria dell'area amministrativa per gli adempimenti di competenza, dando atto che la stessa diviene esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;
- 10) di provvedere alla pubblicazione del presente atto sul sito Provincia di Modena “Amministrazione Trasparente come prescritto dall'art. 37 D.lgs n. 33/2013”

Il Dirigente
GAMBARINI PATRIZIA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

